



Buongiorno a tutti!

Ringrazio il Presidente del Consiglio Regionale Zanin per l'invito e per l'occasione che offre oggi ad AICCRE Fvg di intervenire a questo importante confronto e dibattito, alla presenza dell'illustre ospite Apostolos Tzitzikostas, Presidente del Comitato europeo delle Regioni, nonché Governatore della Regione della Macedonia Centrale.

Credo che il solo riferimento a queste sue alte e prestigiose cariche, diano all'iniziativa di oggi il senso del profilo che potrà scaturire da questo nostro confronto.

Come è noto l'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa nata a Roma nel 1952, su iniziativa di amministratori locali, è organizzata su Federazioni regionali ed è la Sezione italiana del CEMR, opera e racchiude già nel nome il riferimento della sua azione, oltre ad essere l'unica associazione italiana che raccoglie in modo unitario tutti i livelli amministrativi territoriali.

Lo fa in una visione federale dei soggetti istituzionali territoriali che costituiscono il sistema dei poteri locali, Ispirandosi ai principi del Manifesto di Ventotene. Non a caso l'art.1 del proprio Statuto esprime la finalità di operare *“in modo unitario per la costruzione di una Unione Europea federale, fondata sul riconoscimento, il rafforzamento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali”*.

Credo allora che mai come ora, con l'avvio della Conferenza del Futuro dell'Europa, in presenza di una pandemia terrificante, che sta obbligando tutti, istituzioni e cittadini, a ripensare al proprio modo di rapportarsi nella società e di fronte ad un'Europa che pare finalmente aver ritrovato il senso della solidarietà, immettendo a favore dei propri Stati membri risorse mai prima dispiegate, vada con forza colta l'occasione straordinaria per rilanciare un'idea d'Europa che sia il più possibile aderente e vicina a quella che fu l'idea ispiratrice dei padri fondatori.

Per fare ciò, senza voler entrare in ambiti politici che non mi competono, affermo però che è necessario che ognuno faccia la propria parte, partendo proprio dalle Istituzioni, che ai vari livelli, rappresentano i cittadini.

Sono peraltro convinto (al pari dei fondatori), che per realizzare la vera Europa occorra realizzare *quell'Europa dei cittadini* che trova nel Comune, in particolare, la sua cellula organizzativa di base.

Ed è partendo da questa convinzione che in questi anni Aiccre Fvg ha inteso operare, coinvolgendo in maniera diretta i nostri Comuni, stimolandoli e sostenendoli nel realizzare azioni che coinvolgessero il più possibile i propri cittadini.

Sono così nate, nuove forme di gemellaggio tra nostre comunità e comunità di Paesi dell'Unione Europea o in via di adesione, con lo scopo di rappresentare una nuova narrativa dell'Europa e delle sue istituzioni, orientata ai cittadini, che promuova l'uguaglianza, che sia lungimirante e costruttiva e che sia più coinvolgente per le giovani generazioni, in particolare.

Il dare ai cittadini l'opportunità di scoprire la diversità culturale dell'U.E. rendendoli consapevoli che i valori europei e il patrimonio culturale costituiscono il fondamento di un futuro comune; il rafforzare la comprensione reciproca e l'amicizia tra i cittadini europei; l'incoraggiare la cooperazione tra Comuni e lo scambio di buone pratiche, hanno costituito e stanno costituendo le linee di indirizzo dei nostri Bandi Gemellaggi.



Bandi che non a caso, a partire da quest'anno hanno voluto coinvolgere in maniera importante le stesse istituzioni scolastiche, a partire dalla Scuola Media, nella consapevolezza che i giovani e non solo per l'età, sono il vero futuro dell'Europa.

E muovendoci sempre su questa traccia dei giovani, significativo è stato il fatto di essere riusciti in questi anni a programmare e realizzare, in collaborazione con l'ANCI, ben 5 edizioni di Summer School, rivolte in particolare ai giovani amministratori.

Summer School che hanno perseguito lo scopo di offrire agli amministratori locali un'opportunità formativa affinché potessero acquisire quegli elementi di conoscenza e quegli strumenti essenziali per guidare la ripresa e lo sviluppo sostenibile del proprio territorio, in particolare in questi ultimi due anni a seguito della pandemia.

Ma nello stesso tempo, anche con lo scopo di far sì che anche su scala locale si possa assumere la programmazione come metodo e come prassi per identificare e strutturare interventi coerenti, finanziabili con fondi europei e con altre risorse messe a disposizione dalle politiche nazionali e regionali.

Ad oggi, signor Presidente TZITIKOSTAS, circa 150 giovani amministratori della nostra regione hanno partecipato a questa esperienza, creando una rete di conoscenza e di azione tra loro, i cui frutti, sono certo si potranno cogliere a breve.

Colgo l'occasione per sottolineare che ciò è stato possibile anche grazie alla Regione Fvg che con la legge 47/ 2017 ha affidato ad AICCRE il compito di "...attivare corsi di formazione e di specializzazione in materia europea rivolti ad amministratori e funzionari di enti locali..."

Un'altra azione che si inquadra nell'obiettivo di rendere le nostre Amministrazioni locali, sempre più protagoniste della costruzione di questa nuova Europa, a cui tutti aneliamo, è stato quest'anno la realizzazione del Programma ELoGE – European Label of Governance Excellence del Consiglio d'Europa, che ha visto protagoniste 20 Amministrazioni comunali, di varie dimensioni ed espressione di tutte e quattro le nostre realtà provinciali e di queste, 10 sono state premiate proprio in quest'Aula meno di 2 mesi fa, alla presenza, tra gli altri, dei massimi funzionari del Consiglio d'Europa, responsabili del Programma.

Era la prima volta che si attuava in Italia questo Programma ed è stato per noi di AICCRE Fvg un onore essere stati certificati dal Consiglio d'Europa quali soggetti attuatori a livello nazionale con il supporto tecnico e scientifico di ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia che da anni lavora per il Consiglio d'Europa nel rafforzamento delle competenze degli enti territoriali.

Come Le è noto, Presidente, il marchio ELoGE viene assegnato ai Comuni che hanno raggiunto un livello elevato di "Buona Governance", misurato rispetto a parametri di riferimento elaborati dal Consiglio d'Europa. Il premio è un dodecaedro di cristallo su cui sono incisi i 12 Principi della Buona Governance democratica, Principi che riflettono i valori fondamentali della società democratica europea e rappresentano l'insieme delle condizioni che devono essere soddisfatte per una Buona Governance democratica.

Facendo riferimento a questi principi, gli Enti locali degli Stati membri del Consiglio d'Europa si impegnano a migliorare la Governance dei loro territori giorno dopo giorno.

L'Accreditamento ottenuto da Aiccre Fvg ha valenza triennale e quindi anche nel 2022 e 2023 le Amministrazioni del Fvg potranno cimentarsi in questa sfida.



Va anche sottolineato come la buona riuscita del programma in FVG abbia fatto sì che il Consiglio d'Europa abbia individuato in Aiccre nazionale la possibilità di estendere tale programma ad altre Regioni d'Italia.

Nello stesso tempo il Consiglio d'Europa si è offerto per sostenere, in collaborazione con ISIG, già a partire dal 2022, l'attivazione per gli amministratori locali del Fvg del Programma Leadership Academy (LAP). Con questo programma di formazione/azione, il Consiglio d'Europa, da quasi vent'anni, si rivolge a Sindaci, alti funzionari e rappresentanti eletti del governo locale con lo scopo di fornire loro le conoscenze specifiche e gli strumenti operativi per innovarsi, svilupparsi ed offrire ai propri cittadini sempre migliori servizi.

Accanto a questo, mirato agli amministratori locali, AICCRE continuerà a promuovere i propri Bandi Scuola attraverso i quali fornire agli studenti, in particolare delle ultime classi degli Istituti Scolastici Superiori, non solo l'occasione di approfondire la conoscenza delle Istituzioni europee, ma consentire loro, inserendolo nel loro percorso scolastico, la possibilità di realizzare progetti di formazione ed elaborati di tipo creativo (video, foto, opere pittoriche e scultoree, testi, altro) che esprimano compiutamente il pensiero e l'idea che gli studenti hanno dell'Europa e come la vorrebbero.

Non a caso da diversi anni il titolo del Bando è *“L'Europa che vorrei”*.

Peraltro, quest'anno in collaborazione e con il sostegno del Consiglio regionale del FVG il riferimento saranno gli 80 anni dal Manifesto di Ventotene e credo che mai come ora, questo anniversario possa rappresentare per loro, ma anche per tutte le Istituzioni che credono all'Europa, occasione di riflessione e di azione.

Mi fermo qui, anche per non sottrarre ulteriore spazio a chi deve intervenire dopo.

Caro Presidente Tzitikostas, ho voluto brevemente, rappresentarLe le azioni che Aiccre Fvg sta ponendo in essere per contribuire, seppur in piccola parte, a quel processo di rilancio di un' Europa che davvero possa essere percepita quale casa dei cittadini europei e sono certo che il ruolo che vorrà e potrà giocare il Comitato delle Regioni che Lei qui autorevolmente rappresenta al massimo livello, possa essere decisivo, essendo esso la rappresentazione migliore di quell'Europa fatta di Comuni, Province, Città e Regioni e cioè il cuore della democrazia rappresentativa.

Buon Lavoro!

Grazie!

Trieste, lì 22 Settembre 2021

Franco Brussa

Presidente AICCRE Fvg